

**IL RIORDINO DEL SISTEMA FVG****Un solo Erdisu e un "nucleo" senza poteri**

TRIESTE - La riforma di Erdisu e Ater al centro dei lavori della prima Commissione alle prese, ieri, con i contenuti della Legge Tondo che approderà in Aula a fine mese.

Sul fronte del diritto allo studio, l'assessore Molinaro conferma «il nuovo modello di Ente previsto è quello di un'agenzia, l'Ardiis, che sarà retta da un direttore generale sul modello dell'Ersa». Previsti un collegio dei revisori contabili ed una conferenza regionale del diritto allo studio. Si sopprimono i Cda Erdisu e viene istituito un nucleo di valutazione studentesco privo di potere decisionale, composto da studenti designati dal CoRaf. Resta nell'aria l'idea del presidente Tondo di un "Erdisu zero" con funzioni spartite tra le quattro province e le Università, «ipotesi di difficile attuazione», commenta Molinaro.



Renzo Tondo

Viene affidato, invece, a un unico commissario straordinario, in sostituzione di Cda e presidenti, il processo di riordino delle cinque Ater. «Costano 78 milioni di euro all'anno», ricorda Riccardi. Il provvedimento prevede anche la soppressione dell'Agenzia del lavoro, dal primo gennaio 2013 (funzioni e personale passeranno ad un nuovo servizio della Direzione). Per Villa Manin si istituisce

un amministratore unico con funzioni decisionali e di gestione e un Consiglio d'indirizzo con funzioni di consulenza e vigilanza. A Unioncamere Fvg vengono attribuiti gli 11 canali per la gestione di contributi regionali, in capo alle quattro Camere di commercio; favorita l'aggregazione dei Confidi. E viene valorizzata l'Associazione dei Consorzi di bonifica quale «fulcro delle principali attività consortili».

Il 19 luglio Tondo porterà in Giunta la riforma della sanità, «restando coerenti con le esigenze del territorio così come per il mantenimento delle province non possiamo più nasconderci dietro la storia della specialità regionale. La questione va affrontata».

**Elisabetta Batic**